Anno XVI. Mercordì 10 Agosto 1881 N. 189

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea. Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Col 1° agosto corr. è aperto l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo proporzionale indicato in testa al Giornale.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

Atti Ufficiali

La *Gazz. Ufficiale* del 4 agosto contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. Legge 23 luglio che approva la convenzione per modificazioni ed aggiunte alle convenzioni con la Società delle ferrovie Meridionali.

3. Id. 22 luglio che concede al governo la facoltà di prorogare per un tempo che non oltrepassi la data del 1° giugno 1882 i seguenti trattati:

1. La convenzione di commercio del 1° gennaio 1879 tra l'Italia e la Fsancia;

2. La convenzione di navigazione del 13 giugno 1862 fra l'Italia e la Francia, col mantenimento dello *statu quo* per la pesca del corallo in Algeria;

3. Il trattato di commercio e navigazione fra l'Italia ed il Belgio del 9 aprile 1863;

4. Il trattato di commercio e navigazione fra l'Italia e la Gran Bretagna del 6 agosto 1863;

5. Il trattato di commercio del 31 dicembre 1865 e la conv. di navigazione del 14 ottobre 1867 fra l'Italia e la Germania;

6. La convenzione di commercio tra l'Italia e la Svizzera del 28 gennaio 1879.

4. Legge 23 luglio che autorizza la spesa di l. 880,000 per il collocamento di nuovi fili telegrafici e per l'acquisto delle relative macchine telegrafiche.

5. Disposizioni nel personale giudiziario.

NOSTRE CORRISPONDENZE

ESPOSIZIONE INDUSTRIALE ITALIANA IN MILANO

Milano, 7 agosto.

VIII.

LA CARTA

Prima del 1859 l'industria della carta si trovava da noi in uno stato miserando, essendo inceppata la sua strada e dalle tariffe doganali, e dal poco sviluppo dell'arte tipografica. Ma quando finalmente, spezzate le nostre catene, rotto quel sipario che ci impediva di vedere il vasto orizzonte che ci stava davanti potemmo agire e pensare a modo nostro, l'industria della carta lungamente compressa agì in modo meraviglioso, e l'attività crebbe in ragione dell'atonia precedente. Nel mentre prima del 1859 l'Italia non contava che 273 cartiere con 12500 operai e con una produzione di 18000000 di kilog. di carta, nel 1878 troviamo gli operai aumentati quasi del doppio, e la produzione portata a 48 milioni. Niente di più chiaro di queste cifre per provare l'importanza che attualmente ha assunto questa industria nel nostro movimento economico: A questo grande sviluppo della produzione corrisponde però il relativo consumo? Purtroppo no, il progresso letterario non è giunto da noi al punto delle altre nazioni, sicchè si dovette cercare all'estero uno sfogo al nostro prodotto. Malgrado i 75000 quintali di esportazione, non abbiamo ancora potuto equilibrare la cifra di fabbricazione con quella del consumo, sicchè abbisogniamo di una grande attività per lottare sui mercati esteri con quelle nazioni che essendovisi da lungo tempo infeudate conoscono meglio di noi i generi di consumo.

La galleria che all'Esposizione occupa la carta è una di quelle che partendo dalla Rotonda della ceramica, viene, dirò così, a formarne ornamento. I nostri fabbricanti si presentarono alla nobile gara in discreto numero, non però sufficiente a far risaltare l'importanza di tale industria. Proprio nel centro e la prima a presentarsi è la mostra di quel coraggioso industriale che è l'Ambrogio Binda di Milano. In una vetrina egli espone carta da lettere comune e di lusso, buste, cartoncini e altro, mentre lì vicino ha una vera piramide di rotoli colossali di carta da stampe e colorata.

Gli Stabilimenti del Fibreno in Isola del Liri espongono carta da scrivere, da stampa, d'imballaggio, sacchi di carta, e, specialmente degna di menzione, carta da tapezzeria ad imitazione della seta, riuscita così completamente da illudere l'occhio più sperimentato.

Il sig. Ercole Mafflorettì di Milano ha un assortimento di carta alla colla gelatina e di carta filogranata di perfetta fattura; ed a lui vicino in una elegante e ben disposta vetrina la ditta Nodari e C. di Lugo espone carta di ogni specie. Numerosi sono i prodotti esposti dal sig. Paolo Andrea Molina di Varese, tali che, carta fina ed ordinaria, cartoni da fotografie, cartoncini colorati per indirizzi, cartoni per apprettare e per copia lettere, nonchè la paglia nei diversi suoi stati durante la fabbricazione della carta.

Carlo Oggioni di Milano ha una specialità per la fabbricazione della carta da tapezzerie in rilievo ed in oro impresse.

La fabbrica è unica in Italia, ed è stupendamente riescita tanto per la scelta delle tinte come dei disegni che fanno risaltare in modo perfetto i suoi prodotti.

La ditta G. Castagnone e C. di Milano presenta la materia prima e le diverse paste di legno che vengono adoperate per la fabbricazione della carta.

La mostra della ditta Vonviller Carones e C. di Romagnano Sesia, è imponente. Vi trovate 1 rotolo di 522 kilog. che spiegato coprirebbe uno spazio di 12,900 metri; un altro pressato e tagliato su macchina speciale dello stabilimento che pesa 236kilog. ed è lungo 7030 metri, e sopra in una bella vetrina, le diverse qualità di carta che escono da questo stabilimento.

E finalmente per non tediarvi più a lungo vi indicherò i due rotoli del sig. Francesco Rossi di Milano: uno pesa 1 tonnellata e 880 che spiegato sarebbe lungo 19.706 kilometri, e l'altro di 2 tonn. 702 e kilometri 24 125. *cs.*

Il Congresso Medico Internazionale

Londra, 4 agosto 1881.

Partii lunedì 1 corrente da Parigi per assistere al Congresso Medico internazionale, e durante il viaggio mi feci ad osservare con curiosità il paesaggio che si offriva ai miei occhi.

Il terreno è molto accidentato; però le alture non si elevano molto, e nei punti dominanti si scorgono le grandi ali dei molini a vento, che fanno un bizzarro effetto a chi non è avvezzo a vederne.

Le campagne sono per lo più coltivate a frumento; la mietitura è in ritardo, probabilmente per le grandi pioggie che sono cadute nelle due ultime settimane in tutta la Francia settentrionale; e come diversivo degli aratorj, stanno le grandi praterie, i boschi cedui; di gelsi e di viti non si vede traccia.

A Calais udii parlare italiano da un gruppo di operai, e mi si disse che ve ne sono un gran numero occupati nei lavori delle dighe. Quanto consola udire lungi dalla patria la propria lingua!

Fatta la traversata della Manica, sullo spuntare del giorno arrivai in vista delle coste di Inghilterra, tutte roccie, ed irte di forti e di cannoni!

I doganieri inglesi sbrigano presto; *una tastata*, un segno colla mano, e via.

Il passaggio da Dover a Londra è assai ameno, per la sua varietà; appaiono allo sguardo ora immensi pascoli, ora grandi coltivazioni di luppolo; ora qualche piccolo spazio seminato a frumento ed avena, tuttavia da mietere; quindi macchie, e bei filari di alberi.

Tórme di cavalli, di buoi, animano la scena, come sfondo della quale stanno spesse belle e pulite cassine di campagna, od i ruderi di qualche vecchio castello sulle alture.

Finalmente il crescente numero dei camini, nuncii delle grandi industrie (come sta scritto a Tarcento sopra quello della fornace Faccini) ci fa avvertiti che si è per toccar Londra, l'immensa Capitale del Regno unito. Si passa sopra strade interminabili, fitte case, immensi stabilimenti industriali; treni che vanno, treni che vengono, fischi, boati, ecco l'impressione di uno che arriva a Londra dopo passati tanti anni nella quiete del nostro paese; è un vero pandemonio.

Disceso dal convoglio, montai sopra quel curioso veicolo che è il *Cab* (vettura a due ruote che il cocchiere guida per di dietro passando le redini sopra il tetto della vettura, sul quale è praticato un foro per comunicare col viaggiatore) e mi feci condurre all'Albergo Previtali, che trovai pieno zeppo di ospiti, in gran parte italiani, e medici in specie.

Pagando una ghinea, mi inscrissi martedì fra i congressisti, fra i quali trovai un carissimo compagno nel distinto giovane dott. Ottaviano Baldini di Trieste, e mercoledì assistei all'apertura del Congresso, nel quale, in una sala grande come la ex Chiesa dei Filippini, erano adunati non meno di 3000 sacerdoti d'Esculapio (alla larga!) convenuti da tutto il mondo, perfino dal Giappone e dalla China.

Fungeva da Presidente provvisorio il dottor W. Jenner, presidente del R. Collegio Medico, a destra stava S. A. R. il Principe di Galles, più tardi a sinistra si assise S. A. I. R. il Principe ereditario di Germania. Aprì la seduta di Segretario Mac Cormac che lesse il rapporto del Comitato esecutivo. Il dott. Bennet poi propose la costituzione del Congresso ed in francese diede i benvenuti ai colleghi stranieri. Finalmente si alzò il Principe ed in nome della Regina dichiarò aperto il Congresso. Ben s'intende, ogni tanto applausi agli oratori, e grandi viva al Principe con fragorosi urrah, specialmente quando entrò nell'aula il Principe di Germania. Nel momento in cui il Presidente provvisorio lasciava il seggio consegnò una medaglia commemorativa al Principe di Galles — che del resto, in calzoni non neri, gambe incrociate, se ne stava come un medico qualunque sulla sua poltrona, battendo ogni tanto esso pure le mani

Prese poi possesso del seggio presidenziale il dott. Paget; fece il solito discorso lungo lungo; mi pareva proprio di sentire un ministro protestante, tanto lo recitava con compunzione, colle mani conserte in atto di preghiera sul petto, accompagnando la lettura con movimenti della testa.

Finì ad un'ora ed 1/4, salutato dai soliti replicati applausi. Alle 3 si costituirono le sezioni, in altro palazzo, proponendomi io quella di Pediatria, Presidente West. Alle 4 1/2 il professor Virchow lesse un discorso (in tedesco) « sul valore delle esperienze patologiche » e così finì la giornata medica.

Il numero maggiore dei medici (dopo gli inglesi, si intende) sono tedeschi ed americani del Nord; pochi i francesi, abbenchè qui sul naso; d'italiani una cinquantina: rappresentanti del Governo professor Semmola di Napoli e Muni di Bologna. Invitati Baccelli e Pantaleoni di Roma. Ce ne sono di Napoli, Firenze, Torino, ma finora non vidi nessun Veneto.

Il Congresso dura 8 dì, ed il programma oltre al cibo della scienza promette pranzi, balli, ricevimenti, escursioni. Insomma c'è n'è per tutti i gusti, da chi modestamente si accontenta di

APPENDICE

LA PRIMA ESPOSIZIONE ANNUALE D'ARTI BELLE AL CIRCOLO ARTISTICO UDINESE.

Appunti critici.

Facile è il dire, difficile il fare,
difficilissimo il far bene.

I.

CICERO PRO DOMO.....

Cederei volentieri la mia parte di paradiso — dato il caso ch'io possa andare all'altro mondo colle mie fedine criminali pulite — per sapere quanti sono i punti ammirativi ed interrogativi che in questo momento si disegnano sulle oneste sembianze dei miei buoni concittadini.

O che? — si dirà — un'esposizioncella, che non ha nemmeno il vanto modesto di dirsi *regionale*, e che, a mettercisi con un po' di buona volontà, si farebbe stare tutta, compreso il bigliettinaio, in una baracca da *Cosmorama*, val la pena che un critico qualunque se ne occupi tanto da annoiarci con delle *appendici* quotidiane che dureranno Dio sa fin quando? — E poi, chissà che razza di bietolone vorrà essere costui, che s'impanca a critico d'arte, probabilmente per infilzarci Dio sa che serqua di spropositi da cavallo, a maggior gloria dell'arte in genere, e con gran sollazzo degli artisti cittadini in particolare.

Ecco,.... sulla facenda del *cosmorama*, lettori umanissimi, avremo campo di discorrercela: in quanto al bietolone poi vi dirò..... Veramente sarebbe miglior partito non dirvi nulla, per la buona ragione che nessuno può costringere un cristian battezzato ad ingoiarsi mettiamo pure una mezza pagina soltanto d'un scritto che parli d'arte, e in special modo d'arte cittadina. Restando quindi in facoltà di tutti — direbbe un legale — di leggere o non leggere questi appunti, resta provata l'inutilità di una difesa *a priori* da parte dello scrittore, il quale verrà poi giudicato e magari condannato — o a dritto o a torto poi, questo non c'entra — ad opera compiuta. Siccome però c'è di mezzo quella benedetta quistione delle idee preconcette, che tante volte ci fanno veder le cose precisamente a rovescio di quello che sono, così, se permettete, vi dirò — non chi io sia, perchè questo può interessarvi forse meno del terzo piè che non avete — ma a quali idee s'informerà la breve rassegna ch'io sto per fare delle opere d'arte esposte nelle Sale del Circolo Artistico.

Ecco qua: se vi siete figurato un critico, come se ne incontra pur troppo ancor oggi, con un bel paio d'occhiali rotondi inforcati sopra un naso sufficientemente badiale, e colla relativa parrucca adottata con cura sui bernoccoli d'un cranio più o meno piriforme; un critico, che, parlando, assume certe pose da senatore romano, e ci sputa in faccia.... paroloni più rotondi dei suoi occhiali e sentenzia coll'accetta approvando o disapprovando con una sicumera da far venir la pelle d'oca persino all'Ercole Farnese, vi siete ingannati a partito. Certi critici, se non lo sapete, hanno fatto come, suol dirsi, il loro tempo; e il meno che possa loro toccare in giornata, se mai ci capita il ruzzo di montare in cattedra, si è quella di vedersi ridere in faccia dall'allegro uditorio, il quale cerca ben altro, che le frasi accademiche e i periodi col verbo in fine.

V'ingannereste anche supponendo in me uno di quegli eterni brontoloni, critici ad ogni costo, che vogliono trovare il pel nell'uovo; e se non lo trovano magari ce lo mettono per dir poi che l'hanno trovato; e tutto ciò per la boria piccina di passare per intenditori presso il *vulgo ignorante*.... il quale, viceversa poi, è quel *vulgo maligno* che sapete, e che li paga a tempo opportuno a misura di carbone, ridendo sotto i baffi della loro ingenuità.

Non appartengo nemmeno a quella categoria di critici, che chiamerò *critici d'occasione*, i quali sono la miglior pasta d'uomini che Domineddio abbia mandato a passeggiare in questa valle di lagrime, e che parlano e scrivono in buona fede, ascoltando più il cuore che la ragione; che si lascierebbero tagliar tutte le cinque dita d'una mano piuttosto che dire a tempo e luogo una sola parola di biasimo — m'intendo di quel biasimo giusto e pensato, che qualche volta fa tanto bene — sull'opera dell'amico artista che imprendono a lodare, convinti non solo di far un'opera buona, ma di compiere coscienziosamente un atto di giustizia; ottime persone, e degne d'ogni rispetto, poichè in tempi di scetticismo, e — lasciatemelo dire — anche d'un pochino di malafede, mostrano di sentire in alto grado quell'amicizia che oggi pur troppo si cerca spesso invanamente fra i così detti uomini di mondo: persone rispettabili, ma, secondo me, non perfettamente adatte a far progredir l'arte sul suo campo glorioso.

Per cui — mi direte voi, amici lettori — questa volta avremo a che fare con un critico davvero, anzi colla fenice dei critici? Ecco, precisamente no: prima di tutto perchè in questo mondo tutti pur troppo siamo soggetti a fallare; e poi perchè la mia intenzione è quella d'intrattenervi così, alla buona, senza grandi pretese, sui nostri artisti e sulle opere che hanno esposto quest'anno, proprio come si farebbe in una conversazione di famiglia; dicendo però francamente il mio parere, convinto, che se talvolta è bene non dire la verità, tal altra invece è malissimo tacerla. Perciò la critica sarà proporzionata all'Esposizione (passatemi la frase) e — se il mio amor proprio non mi acceca affatto — avrà il merito di far conoscere agli artisti nostri che il pubblico si occupa di loro con quell'affetto che si meritano. Ecco tutto.

Prima di finire questo preambolo trovo opportuno dir le ragioni per cui questo mio scritto è firmato col pseudonimo. (Anzi qui apro una parentesi per chieder perdono al *babbo* (1) e al *nonno* se mi appiccico un nome che forse non merito; ma che infine fa per il mio gusto; e spero che il babbo e il nonno non se ne adonteranno, poichè farò del mio meglio perchè non si offuschi per mia colpa l'onor del casato). Prima di tutto mi firmo... come mi firmo, per lasciar libero lo scilinguagnolo tanto ai miei amici che ai miei nemici; perchè ognuno cioè possa dir corna di me a tutto suo beneplacito, senza tema d'offendere Tizio piuttosto che Caio; e poi perchè così mi pare d'esser più libero di dir pane a quello che mi par pane, per .... la ragione suddetta.

Infine mi credo in obbligo di dichiarare che non accetto polemiche di sorta, per quell'altra ragione semplicissima, che in questi scritti esaurirò tutti gli argomenti che potrò avere a mia disposizione per provare il mio asserto — e credo così di diminuire le cause di noia al benigno lettore. Ho detto.

YORICK nipote.

(1) Yorick figlio di Yorick.

un po' di musica (magari assistendo agli officii divini la domenica a S. Paolo e Westminster) fino alla *soirée* che darà sabato S. E. il Conte Granville ministro degli affari esteri, ai membri stranieri.

Qui per oggi fo punto e prima della chiusura, se aggradirete questa, vi farò tenere un' altra relazione sulle vicende del Congresso.

ITALIA

Roma. Anche il *Popolo Romano* dubita del risultato delle trattative aperte colla Francia per le nuove convenzioni commerciali. Ritiene perniciosa l'eccessiva fiducia e raccomanda al Governo la vigilanza. Conclude col dire che sta in noi volgere a nostro vantaggio un momentaneo ed apparente scacco che dovessimo per avventura subire. Si annunzia che Ellena solo partirà per Parigi onde assistere alle sedute pel trattato. Lo seguirà Simonelli allorchè sarà sicuro che si faccia seriamente.

ESTERO

Francia. Si ha da Parigi: Il governo è risoluto di procedere contro il cardinale Guibert per il caso che avesse a pubblicare nuovi scritti contro l'Italia.

Il *Telegraph* afferma che Gambetta sarebbe disposto di assumere il governo.

E' attesa per domenica la pubblicazione di un opuscolo di Leone Say risguardante la riduzione delle imposte.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Corte d'Assise. Con R. Decreto 25 luglio u. s. il primo Presidente della Corte d'Appello di Venezia ha costituito come segue la Corte d'Assise di Udine durante le ferie:

Primo turno (dal 7 agosto al 20 settembre). Presidente: Billi cav. Giuseppe. — Giudici: Bodini Giuseppe, Varagnolo Ferdinando.

Secondo turno (dal 21 settembre al 10 ottobre). Presidente: Billi cav. Giuseppe — Giudici: Gosetti Giuseppe, Stringari Francesco.

Il colonnello Baldissera, distinto militare e nostro concittadino, venne prescelto dal Ministro della Guerra a far parte della missione militare destinata ad assistere alle grandi manovre autunnali in Germania.

Società operaia udinese. I risultati della colletta iniziata da questa Società a favore degli Operai Italiani danneggiati per i fatti di Marsiglia sono una prova solenne che nel cuore degli Udinesi rispondono concordi i sentimenti di filantropia, e la nobile gara in questa circostanza spiegata nell'intendimento di giovare ai confratelli conferma quei principii di moralità a cui si informa la nostra Istituzione.

La Presidenza sottoscritta, compresa di ammirazione e riconoscenza, nel dare un riepilogo delle offerte raccolte ad opera delle singole sottocommissioni, intende di soddisfare ad un preciso dovere col porgere le più sincere manifestazioni di riconoscenza agli egregi oblatori che corrisposero concordi all'invito fatto dalla Società al loro buon cuore.

Uno speciale atto di ringraziamento viene rivolto a buon diritto ai singoli membri delle sottocommissioni, i quali prestando col massimo interessamento la loro gentile cooperazione acciò la colletta ottenesse favorevoli risultati, corrisposero in modo eminente al mandato che dal Consiglio Sociale veniva nelle loro mani riposto.

La Presidenza.

Riepilogo delle offerte.

Sotto Commissione, Duomo — Janchi Vincenzo Sandri Luigi, Viezzi Enrico	L. 671.52
Sotto Commissione, S. Cristoforo — Buttinasca Angelo, Peressini Giovanni, Pizzio Francesco	» 105.25
Sotto Commissione, S. Giacomo — Fanna Raffaele, Rizzi Ermenegildo, Bardusco Luigi	» 177.10
Sotto Commissione, Grazie — Gennaro Giovanni, Bruni Enrico, Mattioni Giuseppe	» 99.95
Sotto Commissione, S. Giorgio — Umech Giovanni, Angeli Francesco	» —.—
Sotto Commissione, S. Nicolò — Del Bianco Domenico, Grassi Luigi, Marcuzzi Giovanni	» 85.50
Sotto Commissione, S. Quirino — Lestuzzi Luigi, Pascolini Leonardo, De Poli cav. Gio. Batt. L. 65.10; Offerta del dott. Chiap » 5.—	» 70.10
Sotto Commissione, Redentore — Flaibani Giuseppe, Cremona Giacomo,	» 78.35
Sotto Commissione, Carmine — Furlani Gio. Batt., Bastanzetti Donato, Schippa Antonio, Nonino Gius.	» 118.87
Ufficio di Segretaria	» 4.40
Totale	L. 1411.04
Dal socio sig. Umech Giovanni venne offerte	» 2.—
	L. 1413.04

Sussidio alle famiglie degli operai, che, appartenenti alla leva degli anni 1851 e 52, saranno chiamati sotto le armi. Abbiamo inteso che un membro della Società di Mutuo Soccorso ha presentato istanza alla Direzione di detta Società perchè sia accordato un sussidio alle famiglie di que' soci, che, obbligati al temporaneo servizio militare, le lascierebbero prive di ogni mezzo di sussistenza. Ci sembra che l' idea non potrebbe essere nè più equa, nè più opportuna, e vogliamo ritenere che la Direzione vorrà non solo accogliere favorevolmente tale proposta, ma, animata come fu sempre pel bene di tutti i soci, vorrà esiandio appoggiarla al Consiglio ed all'Assemblea, e tanto più dacchè altre Società consorelle ne diedero già il nobile esempio.

Il ristauro della Loggia di S. Giovanni è grandemente lodato da tutti. E' un lavoro perfettamente riuscito. Taluno peraltro osserva che avendo chiuso la bifora soprastante all'arco verso Via della Posta si è tolto all'arco stesso non poco della sua leggerezza. D' altra parte nei restauri dei monumenti si deve badare ad alterarne il carattere il meno possibile, e l'otturare una bifora sovraposta a un arco con un intento evidentemente architettonico, può dirsi che alteri lo stile e il carattere di quella parte del monumento. Se questa osservazione sarà ritenuta attendibile, agevole sarà il rimettere le cose nel pristino stato: quattro mattoni da levar via. X.

Una signora del progresso. Certi signori progressisti che stanno cianciando al caffè sulla necessità o meno di dare l'acqua ai campi assetati, e lasciano intanto che l'infocato sollione distrugga le messi delle loro tenute, dovrebbero imparare della signora Teresa Ballico di Udine, la quale senza ciancie e senza discussioni e sopratutto senza perdersi in teoriche ha ieri adaquate le sue braide fuori Porta Grazzano colle acque del Ledra. Sia dunque lode a questa egregia proprietaria che prima d'ogni altro in Udine ha saputo prendere l'iniziativa d'un provvedimento che salva i prodotti dei suoi campi e che dovrebbe servire di utile esempio a molti.

Il Bullettino dell'Associazione agraria friulana (n. 32) dell' 8 corr. contiene:

Il Symphitum asperrimum; cont. e fine (*Vittorio Stringher)* — Il vivaio di Montecristo (*Giusto Bigozzi*) — Chiacchiere di stagione (*M. P. Canciannini*) — L'Agraria, società di assicurazione a premio fisso contro la mortalità del bestiame *(dott. G. B. Romano)* — Agli allevatori e proprietari di puledri — Sete (*C. Kechler*) — Rassegna campestre *(A. Della Savia)* — Note agrarie ed economiche.

Il ponte sul Cormor sulla strada di San Daniele sentiamo che è messo nuovamente in forse, causa alcune difficoltà che si dicono sollevate circa il riparto della spesa. Sarebbe veramente deplorabile che un'opera da tanto tempo attesa e il cui carattere di utilità, di necessità è da tutti riconosciuto fosse rimandata un'altra volta alle calende greche!

Nuovo ufficio telegrafico. Lunedì u. s. è stato aperto in Tarcento un ufficio telegrafico governativo al servizio dei privati. I bisogni di quell'importante capo distretto, ai quali certo non poteva soddisfare l'irregolare servizio telegrafico di una stazione ferroviaria, reclamavano vivamente la istituzione di tale ufficio.

Meglio tardi che mai, dev'essere il motto della *Gazzetta Ufficiale*, la quale ha atteso l'8 corr. per annunciare la nomina a cavaliere del sig. Gustavo Cucavez, Sindaco di Cividale, nomina fatta con decreto del 20 febbraio, vale a dire quasi mezz' anno fa.

Da Cividale abbiamo ricevuto una lettera che per mancanza di spazio dobbiamo rimandare a domani.

Tridui e processione per la pioggia. Il cielo è rannuvolato e l'armadio della sagrestia del Duomo accenna a pioggia. È ora adunque di fare qualche triduo e qualche processiona per invocare l'acqua per le aride campagne.

Ma le processioni sono desiderabili principalmente per quei luoghi dove si è pensato, che *fides sine operibus mortua est* e si sono quindi adoperati a condurre l'acqua per fare degli adaquamenti ai campi e con questo salvare almeno i raccolti.

Molte volte noi abbiamo invocato le processioni ed i pellegrinaggi all'*agro gemonese*, dove Sant'Antonio ha ispirato da parecchi anni quei contadini a lavorare con quell'intelligenza che li distingue per approfittare dell'acqua che viene dal Tagliamento sia per le Roie di Ospedaletto, sia per quella detta Venchiarutti, gia istrutti che furono dallo Stroili e dal Facini di quello che valeva l'acqua per la terra quando il cielo nega ad essa il benefico umore, che per il greco poeta valeva più dell'oro.

Quei bravi contadini avevano da molti anni spesso salvato i loro raccolti e li avranno certamente salvati anche quest'anno, perchè in essi *fides* va sempre congiunta *cum operibus*.

Ma ora ci sono altri pellegrinaggi da fare per comprendere il valore dell'acqua. La così detta *Roja cividina* fatta passare sotto la Malina dal Comune di Buttrio e dai Conti di Brazzà ha già cominciato a servire a molti adacquamonti tanto allo stabile di quei Conti, quanto ad altre terre.

Il lavoro del Ledra, fatto, ma non ancora compiuto, ha però in molti luoghi apportato le sue acque benefattrici; e sappiamo che dalla parte di Sedegliano molti campi vennero adacquati, anche pagando una bella tassa ai proprietarii dell'acqua, come di ragione. Se tutto fosse finito, solo quest'anno si avrebbe guadagnato tanto da pagare una bella parte della spesa. Non perdiamo tempo, perchè gl'indugi costano molte centinaia di migliaia di lire. E facciamo presto a portare anche l'acqua del Tagliamento a rinforzo di quella del Ledra.

Anche il Governo ci ha grande interesse a venire al soccorso di quest'opera; poichè se nel territorio irrigabile si salvano i prodotti e s'introducono le irrigazioni per accrescere i foraggi, gli animali ed i concimi, si accresceranno il valore delle terre, la loro produzione, i consumi degli abitanti e la loro capacità a pagare le tasse.

Ci dicono, che anche a Santa Maria la Lunga, vedendo passare di là le acque del Ledra per quei fossati, hanno pensato ad innalzarle artificialmente per salvare i loro campi.

Anche a Grado abbiamo potuto sapere dall'i. r. Capitano di Gradisca, che ci sono parecchi Comuni oltre il confine, i quali aspirano a comperare l'acqua del Ledra, ed abbiamo detto per lo appunto, che ciò sarà possibile quando nel Canale già costrutto sarà condotta anche l'acqua da estrarsi dal Tagliamento.

Intanto notiamo, che la siccità di quest'anno ha fatto, un poco tardi, ricordare tutti i progetti per canali d'irrigazione. Sappiamo, che ora si sta lavorando per venire effettivamente alla costruzione da quello del territorio di Monfalcone, essendochè l'attuale rovina dei raccolti ha fatto convertire i più restii al fare e far presto.

In molte città del Veneto e della Lombardia, secondo si legge nei giornali, fanno il confronto fra i terreni irrigabili ed adacquabili, con quelli che sono inariditi ora dalla seccura, e fanno conto di non lasciare che le Alpi mandino una sola goccia della loro acqua al mare, prima che abbiano pagato il tributo alle loro terre.

Da per tutto si pensa adunque con questi calori, non già alle amenità di Mario e compagni ed ai loro Comizii contro le *guarentigie*, ma piuttosto a *guarentirsi dalla seccura*.

Davvero, che il Popolo italiano, quello che lavora e che paga, ha altro da pensare che alle allocuzioni del papa ed agli sproloquii del Mario. Esso pensa alla *polenta* che se ne va, ed alle sue *vacche* che non avranno da mangiare se non si pensa seriamente, dovunque è possibile, a *guarentirsi* dalla siccità.

Solamente a pensarle tardi certe cose non giova. Quello che si pensa l'estate, pressati dal bisogno, si deve studiarlo l'autunno, farlo l'inverno e la primavera.

Ora tutti i raccolti sono danneggiati in molta parte del nostro Friuli dalla siccità; e fino l'uva mancando di umore, se ne sta senza progredire e darà in molti luoghi un meschinissimo prodotto.

Conchiusione. Bisogna *fare* e *fare presto* quello che si ha da fare; perchè davvero anche in questo caso: *Tempo è denaro!* V.

Mercato di San Lorenzo. Come ieri abbiamo detto, c'è molta roba; ma gli affari, almeno fino a questa mattina, erano piuttosto scarsi.

I bovini che giungono questa sera in Udine per presentarsi domani all'Esposizione in Piazza d'Armi avranno alloggio e foraggio gratuitamente in apposite stalle fuori Porta Pracchiuso per cura del Municipio.

In caso di pioggia, l'Esposizione domani sarà tenuta fuori Porta Pracchiuso.

Per gli imprenditori e per gli operai. Si annuncia da Atene che il Governo ellenico ha deciso di eseguire, dopo l'annessione delle nuove provincie, le seguenti costruzioni pubbliche, per le quali è aperto il concorso:

1. La costruzione e l'esercizio di una ferrovia dal Pireo a Larissa, passando per Tebe, Elatea, Livadia, Lamia, Domoco e Farsaglia.

2. La costruzione e l'esercizio di una ferrovia dal Pireo a Patrasso, passando per Egina, Megare, Nuova Corinto, Zovgolati, Kiatos, Skia, Xilocastro ed Egeo.

La durata della concessione per ognuna delle due linee è fissata a novantanove anni.

La ferrovia da Pireo a Larissa sarà divisa in quattro sezioni, e quella dal Pireo a Patrasso in tre sezioni. Il governo garantisce l'interesse del cinque per cento sul capitale, che sarà fissato in forza delle offerte più vantaggiose per ognuna di queste ferrovie. I concorrenti dovranno far separate offerte per ognuna.

Per le signore. La Direzione delle Strade Ferrate A. I. ha disposto perchè nei treni diretti Venezia-Milano sieno tenuti a disposizione delle signore, non accompagnate da cavaliere, alcuni scompartimenti di I come di II classe. Sullo sportello di essi verrà messa la scritta *per le signore sole*. Queste unicamente potranno salire e prendervi posto. Tale misura verrà in breve applicata, ed è lodevolissima; ma perchè non la si estende a tutti i treni e a tutte le linee?

Teatro Minerva. Un *bel teatro* anche iersera, e applausi e chiamate al proscenio e *bis*, ben s' intende, del gran duetto dell'ultimo atto, che procura ogni sera alle signorine Ravogli un vero trionfo. Il Vanden sempre applauditissimo. Ma siccome la cronaca andando avanti dovrebbe necessariamente ripetersi, facciamo qui punto, concludendo che lo spettacolo continua a procedere ottimamente, come non si potrebbe desiderare di meglio.

Corsa fantini. Ricordiamo ai signori della Provincia che domani ha luogo in Udine la Corsa dei fantini.

A sollievo della povera famiglia, per cui ieri invocammo la carità cittadina:

Sig. Antonio De Marco di Udine lire 5.

Il famoso Vandalo, il vincitore di tanti premi sui principali ippodromi d'Italia, ha ispirata colla sua vittoria di domenica a Udine la seguente poesia alla signorina Erminia Bazzochi:

Tu passi, trasvoli.... Nel corso animato
Svolazza il tuo crine, lo sguardo è inflammato,
T'imperla il sudore la fronte, il mantello,
Sei bello! Sei bello!
Curvato in sua grazia, ma intrepido move
Robusto il ginocchio che indura a le prove,
La testa si rizza superba in disfida
E par che sorrida.
Corsiero! Corsiero! La lena non senti
De gli emuli ansanti ch' hai retro valenti,
Che inseguonti a gara gurando toccarti,
Lambirti, passarti?
Non senti la folla che palpita e freme,
Che l'alito arresta, che spera, che teme,
Che a te mira ed arde, che tace, ma in core
Ti vuol vincitore?
Corsiero! Corsiero! Se un passo ti falla,
Sol uno, il rivale t'avanza a la spalla,
Se il dubbio t'assale, se troppo hai creduto,
L'onore è perduto.
Indarno! Securo prosegui e gioioso,
Le folli paure calpesti sdegnoso,
La meta conosci, tu pensi a lei sola,
Va, accelera, vola!
Un cerchio è tracciato, ne segni il secondo
Girando fuggente rotondo, rotondo.
E il terzo? Oh! sta saldo! qui l'onta o la gloria.....
Vittoria! vittoria!
Oh Vandalo! oh caro! prorompe giuliva
La folla, dovunque l'applause s'avviva.
Oh Vandalo! oh caro! quest'ora è famosa,
Or quètati e posa.
Ma che! sorgi e slanci la bella figura?
Eterno il vigore ti regge e perdura?
A che il nuovo corso? Ma in aria di festa
Tu scuoti la testa;
E l'alzi e la volgi bellissima, altera
A l'alto spiegata tua bianca bandiera;
La mostri a la turba commossa, tremante,
Che applaude esultante.
Or m'odi, o Corsiero! Conosco un paese
Ve al pari di questa la gente è cortese,
Ch' ha l'alpe a le spalle, al piè la marina
Ondosa e turchina.
Paese infelice! ma pure, o Corsiero,
Se in groppa tu avessi fatal cavaliero
E dietro sol cento di quei valorosi
Per gesta *famosi*,
Che intendono l'ansia di gente che aspetta,
Se avessi... Oh delirio! che strane mi detta
Parole di pianto nel gaudio d'adesso:
Le rose e il cipresso!
Oh Vandalo! oh caro! la lagrima oblia,
Che luccica in versi di lieta armonia,
E solo ricorda quel grido di gloria:
Vittoria! Vittoria!

Udine 8 agosto 1881.

Erminia Bazzochi.

Il maestro di nuoto presso lo Stabilimento Stampetta, il quale per aver percosso un bagnante, è stato, come già riferimmo, licenziato dallo Stabilimento, è venuto ieri da noi per esporci le sue ragioni. Egli ammette di esser passato verso quel tale ad un atto ch'esso per primo adesso deplora; ma soggiunge, a sua scusa, di esserci stato tratto, come ei dice, per i cappelli, vale a dire da un seguito di atti urtante per parte di quel tale e de gli amici di lui, i quali poi anche nel bagno si sarebbero permesse cose di cui è bello il tacere. Il maestro soggiunge che in quel caso la pazienza sarebbe scappata anche ad un santo, e che milita in favor suo la circostanza di non aver egli mai mancato al proprio dovere e di essersi sempre condotto nel modo il più corretto. Così il maestro di nuoto, e se le cose stanno come le narra lui, ci pare che il conduttore dello Stabilimento balneare farebbe atto di equità riammettendo al servizio un povero diavolo, la cui famiglia soffrirebbe le conseguenze d'una inconsideratezza, che, dopo tutto, se il fatto è come ci fu narrato, non manca certamente di scusa. Sentiamo che molti fra i frequentatori dello Stabilimento la pensano a questo modo.

Per oziosità e vagabondaggio venne arrestato l'altra notte a Udine il contadino Ros. Pietro da Colloredo di Montalbano e Gen. Francesco da Reana.

Armi proibite. In Cividale il giorno 4 corr. veniva arrestato dai Reali Carabinieri Qual. Giuseppe perchè detentore di una rivoltella e d'una pistola fuori misura.

Formaggio rubato. Il 31 luglio in Claut ignoti ladri penetrarono nell'abitazione di Carrara Giulio e vi rubarono chil. 55 di formaggio del valore presuntivo di lire 94.

Fieno in fiamme. In Forni Avoltri, in un prato di certa Romanin Madalena, si sviluppò un incendio nel fieno comunicandosi poscia al prato attiguo di certo Romanin Giuseppe e recando un danno di lire 8 alla prima e lire 12 al secondo. Sospetto autore certo Lam. Giovanni.

Quattro anitre del valore di lire 8 furono rubate il 24 luglio in Porpetto a danno di Dri Caterina. P. Anna *fecit*.

Suicidio. Don. Valentino da Latisana scompariva il 5 corr. dalla propria famiglia. Due giorni dopo se ne rinvenne nel Tagliamento il cadavere.

A 57 giorni di carcere per reato di contrabbando era stato condannato Mo. Matteo. Ma egli non si faceva vedere. Il 6 corr. i Ca-

...binieri lo incontrarono a Tolmezzo, e lo *trassero* in gattabuia.

Piuttosto la morte che la prigione. 4 corrente in Maniago Piot. G. B. mentre ...iva tradotto in carcere per titolo di questua ...i RR. Carabinieri, giunto sul Monte Croce si ...ecipitò in un burrone, rimanendo cadavere.

Per aver mentito il proprio nome ai R. Carabinieri veniva il 4 and. arrestato in ...ntebba il muratore Buff. Pietro. Al momento ...ll'arresto il Buff. grondava sangue dalla testa. ...gli venne diferito all'Autorità Giudiziaria.

Incendio. In Lestizza il 31 luglio, per causa ...cidentale, si sviluppò un incendio nel fienile di ...a casa colonica di proprietà dei fratelli Pagani, ...itata da Sgrazzatti Giacomo, recando a questo ... danno di lire 80, e a quelli di lire 116.

Altro incendio si sviluppò il 6 corrente, ... S. Olorico nel fienile di Picco Angelo, comu...candosi alla casa di Picco Salvatore e Costan...no e producendo al primo un danno di lire 686, ... secondo di lire 53 e di lire 300 all'ultimo.

Una farfalla notturna, certa Bal. Rosa, ...lta in flagrante a *scherzar con un fiore*, ...me si canta nella *Contessa d'Amalfi*, fu l'altra ...otte arrestata in Udine e condotta a meditare ...l fatto che anche la *tolleranza* ha dei limiti.

Un'altra ut supra, certa Mor. Carolina, ...enne la stessa notte arrestata perchè commet...va disordini. Assieme alla stessa venne arre...ato per egual titolo il vetturale da Buttrio, ...om. Italico.

Furono rinvenute due maniglie per ...ortoncino e vennero depositate presso que...o Municipio Sez. IV.

Infamie. Scrivono da Gorizia: Una povera ...iota d'anni 12, per nome Carolina Jaconaz, ... sedotta due anni fa a Cormons da un indi...duo contro il quale si procedette in giudizio. ...resentemente altro miserabile di Solimbergo ...a resa madre, abusando egli pure dell'ebetismo ...ella povera adolescente. Di questi si giudicherà ...la prossima sessione delle Assise.

Istituto Filodrammatico Udinese. ...a Direzione compie il doloroso ufficio di par...cipare ai signori Soci l'avvenuto decesso del ...ob. sig. **Adolfo Dalla Porta**, Presidente di ...uesto sodalizio.

Il Nobile **Adolfo Dalla Porta**, segretario ...'Intendenza in Udine, dopo penosa malattia ras...gnato e munito de' conforti di nostra Santa ...ede, spirava in quest'oggi alle ore una antim. ...ll'età d'anni 51.

La madre Anna Bazzolle, la consorte Laura di ...iloredo ed il figlioletto Giovanni addoloratis...mi ne danno il triste annunzio, pregando di ...sere dispensati dalle visite di condoglianza.

I funerali avranno luogo domani, giovedì, nella ...hiesa della Madonna delle Grazie alle ore 11 ...t. precise.

Maria Molin Pradel non è più!

Bambina graziosa che non aveva ancora com...ti cinque anni, bella, intelligente, affettuosa, ...nedì sera fu tolta ai suoi da lunga e penosa ...alattia che la scienza non seppe vincere. Possa ...leviare in qualche modo il dolore dei genitori ... sapere che gli amici tutti vi prendono viva ...arte.

Udine, li 10 agosto 1881 — L. G. G.

CORRIERE DEL MATTINO

Avvicinandosi l'epoca delle elezioni pel Reich...agh germanico, Bismarck continua nella sua ...attica, se non di amicarsi, almeno di rendersi ...eno ostile il clero. Di qui le trattative col Va...ticano per dare alle diocesi di Treviri, da tanto ...empo vedova, un titolare. Si telegrafa poi da ...erlino al *Temps*: «Nuovi fatti indicano che i ...apporti tra il Vaticano e il gabinetto di Ber...ino vanno migliorandosi. Un certo numero di ...ure cattoliche vacanti ricevono i loro titolari. ...l ministro dei culti permette alle suore di ca...ità di Heiligenstadt di aprire una scuola. I li...erali sono scontentissimi di questa concessione».

Mentre il governo riaccarezza i cattolici, le ...opolazioni ridanno addosso agli ebrei. Lo stesso ...ispaccio aggiunge: «Le violenze contro gli ebrei ...ontinuano: a Waldenburg sono state messe ...ossopra le case degli ebrei e la sinagoga senza ...he venisse operato alcun arresto. La polizia era ...appresentata da un agente ottuagenario.

«A Jastrow, città di 5000 abitanti, le tur...bolenze sono durate parecchie sere; sono state ...ttaccate la sinagoga, la casa del rabbino e ...ltre case appartenenti agli Israeliti, con l'ac...compagnamento classico di grida: «A Gerusa...lemme!» e della Marsigliese antisemitica: «But...tate fuori l'ebreo Iszig! Buttatelo fuori!» Si ...on dovuti chiamar rinforzi di polizia e l'energia ...elle autorità locali ha potuto ristabilire l'ordine ...momentaneamente. Ma è da notare che l'auto...rità superiore, il ministro dell'interno, rimane ...uto davanti a simili eccessi».

Richiamiamo l'attenzione dei nostri lettori ...ull'importante articolo della *N. Presse* di Vien...na circa l'accessione dell'Italia alla lega austro-germanica, articolo che troveranno riassunto in ...n telegramma da Vienna.

— Roma 9. L'*Esercito* annuncia il congedo per la fine del corrente mese della classe del 1858.

Parecchi ufficiali della Milizia mobile presentarono le loro dimissioni. Il ministro della guerra pensa a sostituirli.

La squadra navale è partita da Ancona, ma entrerà nel porto di Venezia soltanto giovedì mattina.

Continuano in via ufficiosa le trattative pel compenso ai danneggiati di Sfax.

E' smentito che Robillant debba venire in Italia. Dicesi invece che Robillant e De Launay abbiano mandato, al governo relazioni sul convegno di Gastein. *(Venezia)*

— Roma 9. Anche l'*Osservatore Cattolico* fu sequestrato, (chi lo crederebbe?) per offese al sommo pontefice, avendo riprodotto qualche discorso del Comizio contro le guarentigie.

Il *Bersagliere* pubblica il sunto della relazione della commissione d'inchiesta sulle ferrovie. La relazione conchiude per l'esercizio privato.

Il *Diritto* annunzia con riserva che il Papa ha deciso di partire da Roma. Sarebbe sua intenzione di recarsi a Malta, al quale scopo avrebbe già da tempo chiesto all'Inghilterra l'ospitalità. Il papa richiamò a Roma tutti i cardinali. Qualora adottasse definitivamente questa determinazione, partirebbe accompagnato da alcuni membri del corpo diplomatico accreditato presso il Vaticano.

Il ministro Acton ha ordinato di sollecitare l'armamento del *Dandolo*. Questa nave da guerra, gemella del *Duilio*, sarà approntata pel prossimo novembre.

Tutti i giornali hanno parole di sorpresa e di vivo dolore per la morte di Pellegrino Matteucci. *(Adriatico)*.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Vienna 9. La *Neue Freie Presse* dimostra che l'idea dell'accessione dell'Italia all'alleanza austro-tedesca guadagnò successivamente terreno anche in Italia. La maggioranza degli italiani apprese, che dopo gli affari della Tunisia l'Italia deve abbandonare la politica passata, tenersi sciolta da vincoli e cercare amici degni di fiducia e come lei riconoscenti. La sua missione più importante essere il mantenimento della pace europea.

Parlando della voce dell'incontro di Umberto con Francesco Giuseppe a Ischl o a Geodoeloe, la *Neue Freie Presse* vorrebbe sinceramente vederla realizzata poichè l'incontro allontanerebbe ogni dubbio circa la possibilità d'un alleanza che sola è naturale e ragionevole, e appianerebbe ogni ostacolo opponentesi all'accordo delle due nazioni.

Tunisi 9. Recò qui grande meraviglia e disgusto il telegramma dell'*Havas* da Bona 7, ove dicesi che gli operai italiani venuti in città da Hammelif cagionarono un panico, e che il linguaggio del console reggente l'Italia accrebbe anzichè scemare le apprensioni. Gli operai della miniera italiana di Gebelaissa rifugiatisi a Tunisi quando l'autorità locale non potè più garantire la loro sicurezza, si contennero e contengosi lodevolmente. Il console Raybaudi anche in queste circostanze seppe mostrare energia e modi molto concilianti, tanto che l'affluenza degli operai non causò il menomo disordine. Il corrispondente dell'*Havas* dovrebbe comprendere essere ormai tempo di smettere questo sistema d'invenzione di notizie sediziose che contribuì non poco ad inacerbire la crisi di aprile e maggio.

Aosta 9. Il Re e il principe Amedeo giunsero stanotte alle 3 provenienti da Ivrea; furono accolti dalle Autorità, e dalla popolazione festante. Ripartirono subito per Sarre.

Londra 8. (Camera dei Comuni.) Mundella felicita il paese pei risultati della legge sull'insegnamento. Il numero di fanciulli che riceve l'insegnamento religioso aumenta; i delitti giovanili diminuiscono.

(Camera dei Lordi). Il *Land-bill* è approvato in terza lettura senza scrutinio.

ULTIME NOTIZIE

Parigi 9. Bourke è ripartito da Vienna per Bukarest, ove lo raggiungerà Valfrey; arriveranno a Costantinopoli il 22 corr.

Bregenz 9. L'imperatore d'Austria andò stamane a bordo di un vapore speciale per visitare nell'isola di Mainau il granduca di Baden. Recherassi a mezzodì a Friedrichshafen, ove pranzerà col Re del Wurtemburg.

Atene 8. La Commissione per l'evacuazione propende generalmente ad accordare alla Porta la proroga di 15 giorni per lo sgombero della seconda zona, rimanendo sempre però entro ai termini del 24 maggio scorso.

Ancona 9. Iersera nuova dimostrazione sulla piazza, evviva ai Sovrani, alla squadra. Durante il giorno il *Duilio* fu visitato da oltre 7000 persone. Stassera una serenata per la partenza della squadra.

Aosta 9. Il Re e il principe Amedeo sono giunti stamane a Cogne, provenienti da Sarre.

Lucca 9. Il senatore Massei è morto.

Parigi 9. Ferry tenne un discorso nei Vosgi; disse che le elezioni saranno moderate; bisogna ripudiare i socialisti di cui gli appetiti sono conosciuti. Il ministero è progressista; lo prova l'espulsione delle congregazioni, locchè non avrebbero osato gli intransigenti.

Roma 9. Il *Bersagliere* annunzia che domani aduneransi a Firenze la commissione dell'inchiesta ferroviaria per approvare la relazione.

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha approvato il progetto dei lavori del tronco da Massalomba da Lugo alla ferrovia di Lavezzola-Lugo e il progetto di costruzione di una dogana marittima a Bari.

Il *Giornale dei lavori pubblici* del 9 agosto annunzia un decreto reale del 5 corr. in cui sono dichiarate di pubblica utilità le opere d'irrigazione dell'alto agro veronese.

Tunisi 9. I predatori tentarono nuove razzie verso Susa. Gli abitanti armati si difesero uccidendone 12 e ritogliendo il bestiame. Le autorità di Susa arrestarono 25 predatori colpevoli dell'uccisione recente di un greco.

Londra 9. E' morto l'esploratore Matteucci.

Parigi 9. La principessa ereditaria del Brasile ha dato qui alla luce un principe.

Bourcke ha proseguito il suo viaggio per Costantinopoli, toccando Vienna e Bukarest, ove sincontrerà con Wolfrey.

Vienna 9. Un grave incendio distrusse l'*atelier* del pittore Gropius scenografo del teatro dell'opera. Divennero preda delle fiamme molte nuove decorazioni e schizzi di valore artistico, nonchè una preziosa galleria di dipinti. Fu pure danneggiato dal fuoco il palazzo Jourtales che conteneva veri tesori artistici.

Berlino 9. Lo stato dell'imperatrice Augusta continua a manifestare sintomi allarmanti. Le funzioni organiche dell'ammalata sono profondamente turbate; le forze scemarono continuamente.

Berlino 9. I giornali liberali ricevono continuamente lettere minatorie. Una lettera simile, diretta al *Berliner Tageblatt*, dice, fra altro, che ove si avverasse l'attentato contro il principe Bismarck, verrebbero uccise tre notabilità progressiste oppure israelitiche.

Tolone 9. I fornai si sono messi in isciopero. Temonsi disordini. Il *maire* chiese al perfetto della Senna l'invio sollecito di 60 uomini per poter approntare il pane necessario.

Marsiglia 9. Notizie da Costantinopoli recano che fu arrestato colà l'agitatore delle tribù tunisine Mahmud Gezairli. Dicesi che verrà tradotto in Francia per essere processato da un tribunale francese.

NOTIZIE COMMERCIALI

Sete. *Milano 8 agosto.* La settimana si inizia con discrete domande, tanto nelle greggie che nei lavorati, ma la differenza fra le offerte e le pretese è ancora troppo sensibile, e per conseguenza le transazioni risultarono piuttosto limitate.

Prezzi correnti delle granaglie

praticati sulla piazza di Udine nel mercato del 9 agosto

Frumento	(all'ettol.)	it. L.	—.—	a L.	—.—
Granoturco	»	»	16.—	»	17.60
Segala	»	»	13.75	»	14.—
Avena	»	»	—.—	»	—.—
Sorgorosso	»	»	—.—	»	—.—
Fagiuoli alpigiani	»	»	—.—	»	—.—
» di pianura	»	»	—.—	»	—.—

Combustibili con dazio.

Legna forte	al quint.	da L.	1.80	a L.	2.15
» dolce	»	»	0.—	»	0.—
Carbone	»	»	6.45	»	7.—

Foraggi senza dazio.

Fieno	al quint.	da L.	4.—	a L.	4.70
Paglia da lettiera	al quint.	da L.	3.20	a L.	3.45

Notizie di Borsa.

VENEZIA 9 agosto

Effetti pubblici ed industriali: Rend. 5 0[0 god. 1 genn. 1882, da 89.73 a 89.83; Rendita 5 0[0 1 luglio 1881, da 91.90 a 92.—.

Sconto: Banca Nazionale 4; Banca Veneta 4 1[2 Banca di Credito Veneto —

Cambi: Olanda 3, —; Germania, 4, da 123.— a 123.50 Francia, 3 1[2 da 101.15 a 101 40; Londra; 3, da 25.32 a 25 38; Svizzera, 4 1[2, da 101.10 a 101.30; Vienna e Trieste, 4, da 217.— a 217.50.

Valute. Pezzi da 20 franchi da 20 37 a 20.39; Bancanote austriache da 217.50 a 217.75, Fiorini austriaci d'argento da L. 217.50 a 2.17 75.

TRIESTE 9 agosto

Zecchini imperiali	fior.	5.51 [—	5.53 [—
Da 20 franchi	"	9.34 [—	9.34 1[2
Sovrane inglesi	"	—.— [—	—.— [—
B.Note Germ. per 100 Marche dell'Imp.	"	57.25 [—	57.35 [—
B.Note Ital. (Carta monetata ital.) per 100 Lire	"	45.94 [—	46.— [—

P. VALUSSI, proprietario.
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore provv. responsabile.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

9 agosto 1881	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	748.5	747.0	747.8
Umidità relativa	42	33	44
Stato del Cielo	misto	misto	misto
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direzione	E.	S. S. W.	calma
Vento (velocità chil.	5	7	0
Termometro centigrado	26.3	31.1	25.7

Temperatura (massima 34.1
Temperatura (minima 22.3
Temperatura minima all'aperto 18.5

Speranze e timori accompagnano chiunque abbia disgraziatamente bisogno di fare uso dei mercuriali. Si dice, al tale ha giovato, il tal altro è guarito per l'uso dei mercuriali, ma intanto si ricorda quel paralitico che accusa il mercurio d'essere stato la causa del suo male, quel cieco che divenne tale dopo l'uso dei mercuriali, quel doratore che restò senza denti dopo che si espose ripetutamente ai vapori di questo metallo, e quegli altri cento infelici che cadono ogni giorno sotto gli occhi di tutti, resi tali dall'assorbimento o lento o rapido del terribile metallo, e dei suoi preparati. Ma coloro che usano lo Sciroppo di Pariglina composto dal cav. Mazzolini e da esso venduto nel suo Stabilimento Chimico in via delle Quattro Fontane in Roma, possono e sono sempre sicuri del rimedio che ad una potentosa efficacia accoppia una inalterabile sicurezza.

E' solamente garantito il suddetto depurativo, quando porti la presente marca di fabbrica depositata, impressa nel vetro della Bottiglia, e nella etichetta dorata; la quale etichetta trovasi parimente impressa in rosso nella esterna incartatura gialla, fermata nella parte superiore da una marca consimile.

MARCA DI FABBRICA — G. MAZZOLINI — ROMA

Si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico via delle quattro Fontane, n. 18, e presso la più gran parte dei farmacisti d'Italia, al prezzo di L. 9 la bottiglia e L. 5 la mezza.

NB. Tre bottglie presso lo Stabilimento L. 25, e in tutti quei paesi del continente ove non vi sia deposito e vi percorra la ferrovia si spediscono franche di porto e d'imballaggio per L. 27.

Unico deposito in Udine, Farmacia *G. Commessatti*; Venezia Farmacia *Bötner alla Croce di Malta.*

Divieto di caccia

Terreni intestati alla Ditta Gaspare Pietro e Giovanni fu Giovanni Papinutti di Buja in mappa di Buja.

Numeri 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 5650, 5689, 8639, dal 5688 *a*, 5688 *a*. 2615 *a*, 2617 *a*, 2618 *a*, 8391 *a*.

Terreni intestati alla ditta Mittoni Giuseppe fu Domenico situati pure in mappa di Buja e che formano coi sopra descritti un solo appezzamento.

Numeri 2601, 2602, 2603, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2617 *b*, 2618 *b*, 5682, 5683, 6685 *b*, 5686, 5687, 5688 *b*, 8391 *b*, 2614 *a*, 2613 *a*, 2615 *b*, 2616 *b* 8390 *a*.

Terreni intestati alla Ditta Papinutti Gaspare fu Giovanni che formano pure un solo appezzamento coi sopra descritti e situati pure in pertinenza e mappa di Buja.

Numeri 2613 *b*, 2614 *b*, 2615 *d*, 2616 *a*, 8390 *b*.

Avviso scolastico.

Ottenuta la patente normale di grado superiore ed autorizzate con Decreto 2 agosto 1881, n. 1, dall'Illus. Provveditore agli studi per la Provincia di Udine, le sorelle **De Poli** aprono in questi giorni nella propria casa in via Gorghi n. 20 una scuola elementare femminile privata, attenendosi al programma governativo, accettando ragazzine anche pel solo tempo autunnale.

Il locale è ampio arieggiato e con giardino.

Orario:

Nella stagione estiva dalle 8 alle 6, nella invernale dalle 9 alle 4.

AVVISO

All'asta tenutasi presso questa R. Pretura nel 28 luglio 1881

Il sig. **Giuseppe** rag. **Bonassi** di Udine restò deliberatario dei crediti tutti della Ditta fallita **Giuseppe Zuccaro** di Udine.

Egli quindi, per evitar dispiaceri, invita i singoli debitori, a pareggiare le loro partite, effettuandone i pagamenti nel suo studio situato in via Bellona n. 5.

Giuseppe Bonassi.

Stabilimento bacologico

di

GIOVANNI SIMON DAMIANI

Ruda presso Campolongo - Illirico

—o—

Seme Bachi a bozzolo giallo, bianco, verde industriale e cellulare.

Il sottoscritto incoraggiato dall'ottima riescita nella scorsa stagione serica offre anche per la prossima 1881 1882 le suddette qualità di seme bachi, confezionate con metodi propri ed esattamente controllate.

S'inviano i programmi e le schede di soscrizione, nonchè i Campioni di bozzoli a chi ne facesse richiesta.

G. S. Damiani.

D'AFFITTARE

pel 1° Settembre prossimo vent.

CASA in Via Grazzano N. 22.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicitè E. E. Oblieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

ESPOSIZIONE NAZIONALE DI MILANO 1881

AMARO D'UDINE

Questo Amaro ***di già molto conosciuto*** per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso. — ***L'Amaro d' Udine*** riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nausee, nei mali nervosi, capogiri, mali di fegato, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. **2.50** bott. da lit. L. **1.25** bott. di 1\2 lit. - Sconto ai rivenditori

Si prepara e si vende in *Udine* da **De Candido Domenico** *Farmacista alla Speranza*, Via Grazzano — Deposito in *Udine* dai **Fratelli Dorta** al **Caffè Corazza**, a *Milano* presso **A. Manzoni e C.,** via della Sala, 16 — *Roma* stessa Casa, via di Pietra, 91.

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi.

AVVISO

IMPRESA FONTE CELENTINO

IN VALLE DI PEJO

A togliere qualsiasi efficacia all' EQUIVOCO MANIFESTO in questi giorni pubblicato dalla *Direzione della Antica fonte di Pejo*, il sottoscritto, imprenditore della FONTE DI CELENTINO nella VALLE di PEJO, rende di pubblica ragione, che le bottiglie d'Acqua della propria Fonte colla indicazione **« Valle di Pejo »** hanno la capsula metallica di color ***BIANCO*** e ciò allo scopo di distinguerle da quelle di gran lunga inferiori dell'*Antica Fonte di Pejo* o da qualsiasi altra.

Tutti coloro quindi che vogliono far uso della efficacissima e celebre ACQUA DI CELENTINO « l' unica della VALLE DI PEJO che venne *Premiata alle Esposizioni di Trento 1875, di Parigi 1878* » pongano attenzione al colore della capsula esigendo che sia BIANCA con impressovi il motto « *PREMIATA FONTE CELENTINO VALLE DI PEJO P. ROSSI* » e così eviteranno il pericolo di acquistare acque eventualmente ***adulterate*** *da* ***infiltrazioni*** *o da* ***commistioni*** di materie eterogenee e le dannose conseguenze derivabili dalle medesime.

L'Acqua di Celentino si può avere dall' impresa in Brescia via Carmine n. 2360 e da tutti i farmacisti.

In ***UDINE*** alla Farmacie *Fabris, Filippuzzi, Sandri - Bosero, Commessati, De Faveri, Comelli.*

L'Imprenditore PILADE ROSSI *Farmacista.*

STABILIMENTO BALNEARE DI ARTA

(Provincia di Udine)

Approssimandosi anche quest'anno la stagione dei bagni, il sottoscritto si fa un dovere di portare a conoscenza del pubblico che va ad aprirsi nel mese venturo anche il rinomato **Stabilimento balneare di Arta.**

La sorgente sulforea, indicatissima per le tisi incipienti, per le scrofole, e in generale per tutti i morbi cutanei, fu utilizzata fino dai tempi Romani, quando stanziava in questa valle, una loro colonia, a **Giulio Carnico**, a poca distanza della fonte medesima.

Sullo stesso terreno fu avvertito altre volte, uno **getto d'acqua salino-marziale**, che nelle ultime emersioni del torrente **But**, anni addietro, rimase occultato, ma che, a cura di chi scrive, oggidì può dirsi ricuperato. L'analisi testè praticata di quest'altra sorgente l'addita efficacissima per le **anemie**, le **consunzioni**, più o meno inveterate, col vantaggio, in confronto alle altri fonti congeneri, di non contenere, sostanze nocive.

Gli antichi alberghi **Pellegrini e Tolotti** di Arta, ora divenuti proprietà del sottoscritto offrono tutte le agiatezze e comodità, che potessero esigere i signori **Bagnanti-Bevitori: alloggi sani e ariosi, buona cucina, caffè, ristoratori, e servizio inappuntabile, il tutto a modicissimi prezzi.**

Pel tragitto di due ore dalla stazione ferroviaria **per la Carnia** fino ad **Arta,** è provveduto un servizio giornaliero di omnibus, perdurante tutta la stagione balneare.

La residenza poi del **medico** comunale e la **farmacia,** sono anch'essi a portata degli alberghi medesimi.

A tutti questi vantaggi, se aggiungasi l'amenità del paese, le sue prospettive romantiche, i suoi monti, i suoi greppi, le sue selve, l'aria nitissima, le ottime strade, gli storici ricordi, e l'affluenza crescente degli anni andanti l'umile sottoscritto vive sicuro di vedersi onorato anche quest'anno di numerosa clientela

Talotti Carlo *conduttore.* **Grassi Pietro** *proprietario.*

POLVERE SEIDLITZ

DI

A. MOLO

Prezzo di una scatola originale suggellata fior. 1 v. a.

Le suddette polveri mantengono, in virtù della loro straordinaria efficacia nei casi i più variati, fra tutte le finora conosciute medicine domestiche l'incontestato primo rango. Le lettere di ringraziamento ricevute a migliaia da tutte le parti del grande impero offrono le più dettagliate dimostrazioni, che le medesime nella *stitichezza abituale, indigestione, bruciore di stomaco,* più ancora nelle *convulsioni nifritide, dolori nervosi, batticuore, dolori di capo nervosi, pienezza di sangue, affezioni articolari nervose* ed infine nell'*isterica ipocondria,* continuato *stimolo al vomito* e così via, furono accompagnate dai migliori successi ed operarono le più perfette guarigioni.

Avvertimento:

Per poter reagire in modo energico contro tutte le falsificazioni delle mie polveri di Seidlitz ho fatto registrare in Italia la mia marca di fabbrica e sono quindi al caso di poter difendermi dai dannosi effetti di tali falsificazioni con giudiziaria punizione tanto del produttore che del venditore.

A. MOLL
fornitore alla I. R. Corte di Vienna

Depositi in UDINE soltanto presso i farmacisti signori **A. Fabris** e **G. Comessatti** ed alla drogheria del farmacista sig. **Minisini Francesco** in fondo Mercatovecchio.

Orario ferroviario

Partenze			Arrivi	
da Udine			**a Venezia**	
ore	1.44 ant.	misto	ore	7.01 ant.
»	5.10 ant.	omnibus	»	9.30 ant.
»	9.28 ant.	id.	»	1.20 pom.
»	4.57 pom.	id.	»	9.20 id.
»	8.28 pom.	diretto	»	11.35 id.
da Venezia			**a Udine**	
ore	4.19 ant.	diretto	ore	7.35 ant.
»	5.50 id.	omnibus	»	10.10 ant.
»	10.15 id.	id.	»	2.35 pom.
»	4.— pom.	id.	»	8.28 id.
»	9.— id.	misto	»	2.30 ant.
da Udine			**a Pontebba**	
ore	6.— ant.	misto	ore	9.11 ant.
»	7.45 id.	diretto	»	9.40 id.
»	10.35 id.	omnibus	»	1.33 pom.
»	4.30 pom.	id.	»	7.45 id.
da Pontebba			**a Udine**	
ore	6.31 ant.	omnibus	ore	9.10 ant.
»	1.33 pom.	misto	»	4.18 pom.
»	5.01 id.	omnibus	»	7.50 pom.
»	6.28 id.	diretto	»	8.20 pom.
da Udine			**a Trieste**	
ore	8.— ant.	misto	ore	11.01 ant.
»	3.17 pom.	omnibus	»	7.06 pom.
»	8.47 pom.	id.	»	12.31 ant.
»	2.50 ant.	misto	»	7.35 ant.
da Trieste			**a Udine**	
ore	6.— ant.	misto	ore	9.05 ant.
»	8.— ant.	omnibus	»	12.40 mer.
»	5 — pom.	id.	»	8.15 pom.
»	9.— pom.	id.	»	1.10 ant.

LA DIFESA PERSONALE

contro le malattie veneree

Reale istruzione ed aiuto. Consigli medici per conoscere, curare e guarire tutte le *malattie degli organi sessuali* d'ambo i sessi, che avvengono in conseguenza di vizii segreti di gioventù, di smoderato uso d'amore sessuale o per contagio e mezzi preservativi. — Pratiche osservazioni sulla impotenza precoce, polluzioni e sterilità della donna e loro guarigione. — Sistema di cura per ripristinare le forze vitali. Completo successo. 27 anni d'esperienza.

Un volume in - 16 grande. Spedisce sotto segretezza e franco di porto l'Amministrazione del *Giornale di Udine*, contro invio di **L. 4.40.**

NB. Questo libro è diffuso in 7 lingue, cioè: lingua tedesca, italiana, francese, danese, svedese, russa ed ungarese e se ne vendettero finora 760.000 copie, perciò non ha bisogno d'ulteriore raccomandazione.

LUIGI TOSO

Meccanico dentista

Rimette denti e dentiere col premiato sistema americano in oro e smalto. Fa cura dei denti.

Tiene preparata Acqua anaterina e Pasta corallo.

Via Paolo Sarpi n. 8

SCOPERTA PRODIGIOSA

—o—

In questi giorni mena gran rumore nel campo della scienza un nuovo ritrovato, la *CROMOTRICOSINA*, del celebre medico omeopatico dott. Giacomo Peirano, mercè il quale migliaia e migliaia d' individui calvi hanno riacquistato i capelli! In varj congressi medici tenutisi recentemente, la *CROMOTRICOSINA* ha riportato il plauso generale. Mediante questo specifico i capelli rinascono dalla circonferenza al centro *come finissima lanugine* quasi invisibile, che impiega de' mesi a crescere, e comincia verso le tempia e all'ocipite, estendendosi in ultimo verso la fronte dove sogliono mancare per i primi. La *CROMOTRICOSINA (emissio capillorum cum colore)* fa vedere in poche settimane e forse in meno di *cento ore*, all'occhio armato di lenti microscopiche, la desiderata soluzione del problema! Fra i casi infiniti di guarigione, se ne citano due straordinarj: *Francesca Novello-Dasso*, vecchia di *94 anni (Salita S. Rocco Genova)* e *G. B. Bonavera* vecchio di *anni 80 (Salita Pollaiuoli Genova)* i quali hanno riacquistato tutti i loro capelli!

Deposito presso l' Amministrazione del *Giornale di Udine*. *Un vasetto costa L. 6*, e viene spedito dietro richiesta coll'aggiunta di soli cent. 60.

ACQUE PUDIE

ALBERGO POLDO IN ARTA-PIANO (Carnia)

sito in una delle migliori posizioni della frazione di Piano a breve distanza dalla fonte e bagni, a cui si accede per una strada buona e diretta, comoda decente, arieggiato, offre un servizio completo in modo da soddisfare i desideri di tutti a prezzi modicissimi.

Il conduttore e proprietario
Dereatti Leopoldo

FARINA LATTEA H. NESTLÈ

ALIMENTO COMPLETO PEI BAMBINI.

Gran diploma d'onore - Medaglia d'oro Parigi 1878.

Medaglie d'oro a diverse ***Esposizioni*** — ***certificati numerosi*** delle primarie ***autorità medicinali***

Marca di fabbrica

La base di questo prodotto è **il buon latte svizzero.**

Esso supplisce all'insufficenza ed alla mancanza del latte materno e facilita lo slattare. — Si vende in tutte le buone farmacie e drogherie.

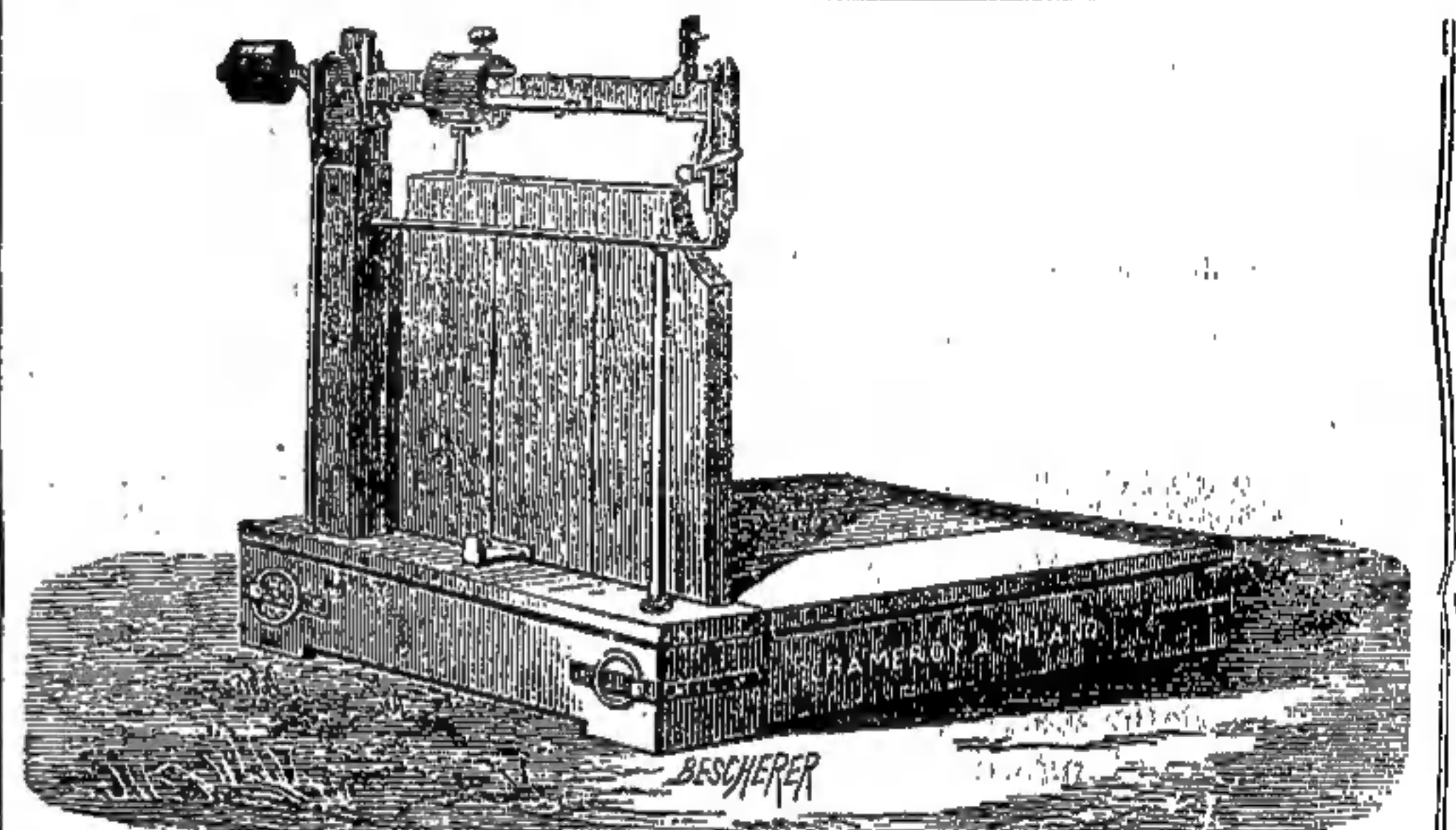
Per evitare le contraffazioni esigere che ogni scatola porti la firma **dell'inventore** *Henri* ***Nestlè***, *Vevey*, (Svizzera).

Vendesi in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno.

STADERE (Bascule)

Sistema premiato e privilegiato CHAMEROY.

Imprimenti il peso

Imprimenti il peso

Imprimenti il peso

Imprimenti il peso

Vantaggi che si ottengono:

1.° Il controllo d'ogni operazione di pesatura ottenuto colla stad era (basule) medesima che imprime il peso;

2.° La soppressione degli errori così frequenti nella lettura ed inscrizione del peso.

3.° La conservazione della **traccia incancellabile** del peso, una volta impresso.

Unico deposito per la Provincia presso la *Fabbrica di Bilancie in Via Cavour del sig. GIO. BATT. SCHIAVI*, il quale tiene sempre pronto un assortimento di bilancie di ogni genere e sistema. Assume inoltre qualunque commissione tanto in genere di bilancie come di lavori in metallo, nonchè riparazioni a prezzi modicissimi.

GRANDE ALBERGO VITTORIA

VENEZIA

In vicinanza della Piazza S. Marco offre per la **Stagione estiva appartamenti e stanze grandi ed ariose a prezzi modicissimi.**

Servizio inappuntabile.

GRANDE FACILITAZIONE PER PENSIONI

Farmacia della Legazione Britannica

FIRENZE — *Via Tornabuoni*, 17, con Succursale *Piazza Manin N. 2* — FIRENZE

PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE DI A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE

mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione, pel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, nè scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire italiane.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dietro domande accompagnate da vaglia postale; e si trovano: in *Venezia* alla Farmacia reale *Zampironi* e alla Farmacia *Ongarato* — In UDINE alle Farmacie *COMESSATI, ANGELO FABRIS* e *FILIPPUZZI* e nella *Nuova Drogheria* del farmacista *MINISINI FRANCESCO*: in *Gemona* da *LUIGI BILLIANI* Farm., e dai principali farmacisti nelle primarie città d' Italia.

Udine, 1881 — Tipografia G. B. Doretti e Soci.